



SULLA TUA PAROLA

Incontri sul Vangelo per adulti

28 ottobre 2017, Seminario Diocesano

INCONTRO CON IL VESCOVO LAURO

Canto d'inizio

COME TU MI VUOI

2

Eccomi Signor, vengo a te mio re,
che si compia in me la tua volontà.

Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio e di te vivrò.

Se tu lo vuoi Signore manda me
e il tuo nome annuncerò.

Come tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.

Questa vita io voglio donarla a Te
per dar gloria al Tuo nome mio re.

Come tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.

Se mi guida il tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò come Tu mi vuoi.

Eccomi Signor, vengo a Te mio Re,
che si compia in me la tua volontà.

Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio e di te vivrò

Tra le tue mani mai più vacillerò
e strumento tuo sarò.

Salmo 25

A te, Signore, innalzo l'anima mia,
mio Dio, in te confido:
che io non resti deluso!

3

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.
I peccati della mia giovinezza
e le mie ribellioni, non li ricordare:
ricòrdati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.
C'è un uomo che teme il Signore?
Gli indicherà la via da scegliere.

Proteggimi, portami in salvo;
che io non resti deluso,
perché in te mi sono rifugiato.
O Dio, libera Israele da tutte le sue angosce.

Dal Vangelo secondo Marco (8,27-33)

4

Poi Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo; e per via interrogava i suoi discepoli dicendo: «Chi dice la gente che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista, altri poi Elia e altri uno dei profeti». Ma egli replicò: «E voi chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E impose loro severamente di non parlare di lui a nessuno. E cominciò a insegnar loro che il Figlio dell'uomo doveva molto soffrire, ed essere riprovato dagli anziani, dai sommi sacerdoti e dagli scribi, poi venire ucciso e, dopo tre giorni, risuscitare. Gesù faceva questo discorso apertamente. Allora Pietro lo prese in disparte, e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i discepoli, rimproverò Pietro e gli disse: «Lungi da me, satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Adorazione

«Ma voi, chi dite che io sia?».

Nessun discepolo potrà mai evadere questo interrogativo, questa presa di posizione personale. È Gesù che ci sollecita; se non direttamente, attraverso le provocazioni e le attese che il mondo contemporaneo e la sua cultura lanciano ai cristiani. E dobbiamo trovare parole, nomi, che provengono dall'esperienza e che hanno tutto lo spessore della testimonianza personale.

A partire non dai libri, ma dalla tua esperienza di vita e di Fede, chi è per te Gesù Cristo?

*

Non posso eludere questo interrogativo, Signore.

*Tu lo poni anche a me,
perché vuoi che sia io stesso
a verificare il cammino che sto facendo con Te;
io stesso a misurare le mie attese al metro della Tua Parola,
il mio passo al ritmo del tuo camminare di Maestro.
Tu sei il Cristo!
Fa' che io sappia dare un significato personale e tangibile
a questo tuo nome.*

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto...

“Cominciò”: già si prevede che non basterà una lezione sola... È necessario impararla un po' alla volta, accettare umilmente che il Signore dia ripetizioni e - alla fine - riconoscere che, nonostante tutte le ripetizioni, non si è ancora capito a sufficienza.

LA CROCE è il prezzo da pagare per essere coerenti col Vangelo.

Quali sono per te le occasioni o le situazioni abituali nelle quali incontri la croce?

*

La tua Croce, Signore!

*Non siamo affatto entusiasti portatori di Croce,
come non lo sei stato Tu.*

Non la cerchiamo, come neppure Tu l'hai cercata.

Essa ci viene incontro

quando ci sforziamo di essere coerenti con il tuo Vangelo

e di fare la volontà del Padre, come l'hai fatta Tu.

Gesù, Figlio dell'uomo e Servo sofferente di Dio,

donaci di entrare nella tua mentalità di Salvatore:

"chi perde la sua vita per causa mia, la salverà".

Insegnaci, o Maestro, a camminare sulla via della croce

e aiutaci a portarla con Te.

Allora Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo.

*Vi è una inconciliabilità tra mondo e Dio, che agisce in trasversale,
coinvolge le coscienze, anche quelle dei discepoli di Gesù.*

*“Osservate bene Pietro: ci rappresenta tutti. Credente e incredulo
nello stesso tempo: nella Chiesa sussiste l'uno e l'altro*

*atteggiamento: non c'è Chiesa in cui non siano presenti ambedue”
(S.Agostino)*

Signore, liberami dalla presunzione di sapere già tutto di Te,

o di conoscere a perfezione la strada sulla quale mi condurrà.

*Donami l'umiltà di accettare Te nel ruolo di Maestro e di Guida,
e di non deviare mai, per orgoglio, dalla tua strada.*

*Sii anche per me il Cristo, il Messia, ma secondo i criteri di Dio,
non secondo i parametri degli uomini.*

«Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Pietro ha avuto la presunzione di passare davanti a Gesù, di indicargli una via diversa da quella di Dio; no: Gesù gli ordina di stare al suo posto, dietro a lui. Davanti, non sarebbe un Maestro. Sarebbe Satana”.

Quanto rifiuto, quanta ritrosia sopravvive in te allorché si tratta di seguire Gesù Maestro sulla via della Croce?

*

*Fa' che io stia al mio posto, Gesù:
discepolo che cammina dietro di Te,
disposto a comprendere cammin facendo,
sorretto dalla tua pazienza e dalla tua misericordia.*